

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.p.A.

***Capitale Sociale € 624.000,00 int. vers.
C.C.I.A.A. di Venezia n° 130870
Registro delle Imprese di Venezia, Codice fiscale
e Partita IVA - 00337760276
Società soggetta all'attività di direzione e controllo
di A.P.V. Investimenti S.p.a.***

B I L A N C I O

ANNO 2022

Assemblea degli azionisti del 2 maggio 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Sede in via della Pila n. 119 30175 VENEZIA (VE)
Capitale sociale Euro 624.000 I.V.
Reg. Imprese 00337760276 – REA VE 130870

SOGGETTA ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL “APV INVESTIMENTI SPA”

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

INDICE

<i>RELAZIONE SULLA GESTIONE</i>	<i>pag.</i>	3
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	<i>pag.</i>	3
Andamento della gestione.....	<i>pag.</i>	4
Investimenti	<i>pag.</i>	10
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.....	<i>pag.</i>	11
Azioni proprie e azioni /quote di società controllanti.	<i>pag.</i>	11
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 2, p. 6 <i>bis</i> C.C.....	<i>pag.</i>	11
Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del D.L. n. 104/2020	<i>pag.</i>	12
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	<i>pag.</i>	12
Obblighi introdotti con il D.Lgs 17 agosto 2016 n. 175	<i>pag.</i>	13
Destinazione del risultato d'esercizio	<i>pag.</i>	14
Conclusioni	<i>pag.</i>	14
 <i>BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO XBRL¹</i>	<i>pag.</i>	15
<i>BILANCIO D'ESERCIZIO</i>	<i>pag.</i>	1
Stato Patrimoniale	<i>pag.</i>	2
Conto Economico	<i>pag.</i>	4
Rendiconto Finanziario.	<i>pag.</i>	5
<i>NOTA INTEGRATIVA</i>	<i>pag.</i>	7
Nota integrativa, parte iniziale	<i>pag.</i>	7
Nota integrativa, attivo.....	<i>pag.</i>	11
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	<i>pag.</i>	16
Nota integrativa, conto Economico	<i>pag.</i>	22
Nota integrativa, altre Informazioni.	<i>pag.</i>	28
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.	<i>pag.</i>	31

¹ L'indice riprende la numerazione da pagina 1 in quanto il bilancio d'esercizio e la nota integrativa in formato xbrl, per disposizione di legge, è un unico documento con una propria numerazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31.12.2022 riporta una perdita d'esercizio pari a Euro (439.510)

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La realtà ferroviaria di Porto Marghera nacque il giorno 12 giugno 1917 quando, per Regio Decreto, venne posta in essere la costituzione della Società Porto Industriale, con Presidente il Conte Giuseppe Volpi.

La Società aveva il compito di realizzare quella che da lì a poco sarebbe divenuta la più grande Zona Industriale del Regno d'Italia.

Sui terreni bonificati della laguna di Venezia, infatti, la Società Porto Industriale realizzò una grande opera di Ingegneria Civile, per mezzo della quale creò al suo interno strade, canali navigabili oltre che ferrovie. Queste ultime vennero costruite per prime, in quanto la loro alta capacità di carico ben si addiceva alle necessità di completamento dell'opera.

Con il passare degli anni la Società promosse il trasporto su rotaia ad un livello talmente elevato che praticamente qualsiasi realtà produttiva insediata in Marghera divenne allacciata alla rete ferroviaria nazionale tramite essa.

Gli originari due "rami" costituenti il raccordo base (attualmente Linea Petroli e Linea Enichem) accolsero via via i vari insediamenti industriali che si vennero a creare, prima tra tutti la raffineria IROM.

Alla fine della Seconda guerra mondiale ci fu bisogno di un'intensa opera di ricostruzione in quanto l'impianto fu in grandissima parte irreparabilmente danneggiato.

La grande spinta produttiva di quegli anni rimise in esercizio in breve tempo tutte le linee e nel contempo portò alla realizzazione di ulteriori allacciamenti e nuovi parchi ferroviari, gli attuali Parco Nuovo e Parco Breda.

La società Porto Industriale, successivamente divenuta Raccordi Ferroviari S.p.a., venne chiusa nel 1973 ed al suo posto creata la ancora attuale Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera SpA. L'azionista di maggioranza all'epoca era la Società Montedison S.p.a., che aveva in Marghera il più grande polo chimico d'Europa.

Negli anni la configurazione è cambiata, entrando nel capitale sociale varie imprese raccordate del raccordo base e, alla fine del '900, l'Autorità Portuale di Venezia.

In particolare, nel 2008 la Società incorporò la Servizi Ferroviari Logistici srl, che operava nell'isola portuale di Marghera, divenendo così la società del porto di Venezia affidataria del servizio di interesse generale di manovra portuale. In questo modo la manovra secondaria svolta in ambito industriale ed in ambito portuale, data ormai l'unicità della rete, venne unificata.

Nel febbraio 2014 la Società, in qualità di Gestore Unico di manovra, ha preso in gestione anche le manovre primarie della Stazione di Venezia Marghera Scalo, prima gestite da RFI.

Dal 1/1/2017 le attività di manovra primaria e manovra secondaria sono state riunite in un unico servizio di Manovra Unica, al fine di migliorare l'efficienza economica e la sicurezza del sistema.

A tal fine la Società, il 27 luglio 2018 ha acquisito dall'ANSF i Certificati di Sicurezza Parte A (IT1120180011) e Parte B (IT1220180018) che rendono ERF Impresa ferroviaria con l'autorizzazione ad operare in manovra a Venezia Marghera Scalo con proprio SGS.

Attualmente la società è una Società per azioni mista pubblico-privato con il controllo pubblico esercitato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale.

Andamento della gestione

Andamento economico aziendale

In ambito portuale, ERF è titolare del servizio di interesse generale di manovra ferroviaria presso il Porto di Venezia, ai sensi dell'art. 6 L. 84/94, e dell'art. 1 DM 4 aprile 1996, secondo il quale il servizio ferroviario svolto nell'ambito dei porti è incluso fra i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale.

In ambito industriale ERF è inoltre concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria che insiste su proprietà del Comune. Per entrambi gli ambiti, fino a dicembre 2016 ERF ha svolto tale servizio in manovra secondaria. Dal 2014 ERF è il Gestore Unico dell'Impianto di Venezia Marghera Scalo, nel quale ha svolto il servizio in manovra primaria fino a dicembre 2016.

Con Ordinanza n.3 del 11/09/2017, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale ha emanato il Regolamento Comprensoriale della manovra ferroviaria (ReCoMaF) a Venezia Marghera Scalo, nel quale affida ad ERF il servizio di Gestore Unico di Manovra ai sensi della dell'Allegato A della Delibera n. 18 del 10/2/2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la quale individua 14 nodi ferroviari, fra i quali Venezia Marghera Scalo, nei quali è necessaria la presenza di un unico operatore che svolga manovre ferroviarie.

Dal 1/1/2017, con Ordinanza di APV n.426 del 16/12/2016, i servizi di manovra primaria e secondaria sono stati accorpati in unico servizio detto di Manovra Unica. Nella stessa Ordinanza sono visualizzabili le tariffe in vigore dal 1/1/2017.

Le Condizioni Generali di Vendita, facendo proprie le risultanze della Conferenza dei servizi del 22/11/2016, istruttoria della predetta Ordinanza, disciplinano le condizioni del nuovo servizio di Manovra Unica e degli altri servizi accessori erogati dalla ERF, incluse le relative tariffe.

Il 27 luglio 2018 l'ANSF ha rilasciato ad ERF i Certificati di Sicurezza Parte A (IT1120180011) e Parte B (IT1220180018) che rendono ERF Impresa ferroviaria con l'autorizzazione ad operare in manovra a Venezia Marghera Scalo con proprio SGS.

Il 29 luglio 2020 l'ANSFISA ha rilasciato ad ERF il Certificato di sicurezza unico europeo (EIN: IT1020200046) che autorizzano ERF ad operare su tutta la rete nazionale dove RFI è gestore dell'infrastruttura.

Il valore della produzione nel 2022 è stato pari a euro 4.068.786 contro i 4.410.510 del 2021; i ricavi per prestazioni sono stati pari a euro 3.947.554 contro i 4.138.447 del 2021 con una flessione del 4,61%. I costi della produzione sono passati da 4.400.827 dell'anno 2021 a 4.507.041 per l'anno 2022 con un aumento del 2,41%; il Risultato finale riporta una perdita pari ad euro (439.510)

I principali fatti salienti dell'esercizio, che hanno portato alla perdita su esposta sono stati:

- l'inizio del conflitto tra Ucraina e Russia che ha provocato l'interruzione del traffico via nave di rottame e brame provenienti dall'Ucraina e destinato alle Acciaierie del Nord Italia, interruzione durata sino agli inizi di settembre, con i primi arrivi di prodotto da altri Paesi;
- l'impatto del conflitto, oltre all'effetto diretto sul traffico di brame, ha avuto ripercussioni indirette anche su altri traffici, in particolare nel settore siderurgico;

- l'aumento dei costi relativi al gasolio per uso ferroviario (+€90.000 circa) causato oltre che dall'aumento dei prezzi dello stesso, anche dall'eliminazione dell'accisa agevolata che prevedeva uno sconto del 70% sulle accise, che a partire da fine gennaio incide sul prezzo con + 0,43 €/litro;
- il rinnovo del CCNL Nazionale avvenuto a marzo 2022 che comporta maggiori costi per l'esercizio 2022 di €. 70.000 che vanno sommati a circa altri €. 100.000 dovuti alla rivalutazione del T.F.R. vicina al 10% per l'esercizio in corso;
- a ciò vanno aggiunti gli aumenti dei prezzi per l'acquisto di beni e servizi causato dall'inflazione che ha raggiunto valori intorno al 10%.

L'aumento complessivo dei costi del personale è stato mitigato dall'uscita a fine 2021 di 2 impiegati con stipendi elevati sostituiti da passaggi di livello con personale interno a sua volta sostituito da nuove assunzioni con contratti a termine.

A fronte della perdita e visti gli aumenti dei costi fissi ha provveduto ad adeguare il sistema tariffario, che, dopo la proposta da parte di E.R.F., l'approvazione e pubblicazione mediante ordinanza da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, prevede un aumento lineare del 10% su tutte le tariffe, la cancellazione dello sconto per servizi programmati e la riduzione del 10% sugli sconti volume sulle quantità movimentate mensilmente dai singoli clienti. Ciò porterà a maggiori introiti annuali per circa 400.000 euro su un budget di 90.000 carri movimentati.

Va inoltre segnalato anche la proroga biennale del contratto di movimentazione interna sottoscritto per il periodo 01/10/2022-30/09/2024 presso la Raffineria ENI, che prevede tariffe più alte rispetto alle precedenti.

Andamento ricavi caratteristici

La Società nel 2022, per quanto riguarda l'aspetto della movimentazione carri che rappresenta il "core business", ha subito una variazione negativa di circa il 9% rispetto all'esercizio 2021, anno in cui si era registrato un risultato in linea con il 2020 dopo l'aumento del 11% rispetto al 2019.

La movimentazione dei carri ferroviari ha subito una flessione rispetto all'anno precedente, sia nella ex Zona Industriale (attuali Fasce B, C e D della Tariffa di Manovra Unica) con un -7,81%, sia nell'Isola Portuale (Fascia A) con -10,1%. Di seguito si riassumono le variazioni principali sull'attività caratteristica svolta rispetto all'esercizio precedente:

Variazione movimentazione carri				
Area	movimento carri		Variazione	Variazione in % rispetto al 2021
	2022	2021		
Isola Portuale (Fascia A)	39.928	44.416	- 4.488	- 10,10%
Ex Zona industriale (Fasce B/C/D)	45.120	48.944	- 3.824	- 7,81%
Totale	85.048	93.360	- 8.312	- 8.90%

Analizzando l'aspetto economico sottostante, si può notare che il volume di traffico ha subito una riduzione a causa della guerra in Ucraina, paese principale fornitore di rottame e prodotti siderurgici dei terminal presenti nell'area Veneziana. Ciò ha impattato maggiormente nei terminal presenti nella fascia A, provocando una perdita di fatturato di circa 15% rispetto al 2021 (-260.000 euro).

Nell'ex Zona Industriale fasce B-C-D il traffico essendo maggiormente diversificato in termini di merce trasportata ha risentito meno del problema, inoltre l'inizio di traffici presso i nuovi raccordati Carbones, Magazzini Generali Venezia e Gabrielli hanno mitigato gli effetti dell'interruzione del traffico di rottame e bramme provenienti dall'Ucraina; questi aspetti aggiunti al fatto che le manovre nel 2022 sono state eseguite con treni composti da numero minore di carri, nonché da minori sconti-volume praticati ai clienti, hanno portato, pur avendo una diminuzione in termini di nr. carri movimentati -3.824, ad un aumento di fatturato di circa il 6%.

Per quanto riguarda invece il servizio di movimentazione presso la Raffineria ENI, il maggior fatturato è dovuto sia all'aumento di traffico, che all'aumento delle tariffe a seguito della proroga biennale del contratto di movimentazione interna sottoscritto per il periodo 01/10/2022-30/09/2024.

Variazione ricavi caratteristici				
Area	Ricavi		Variazione	Variazione in % rispetto al 2021
	2022	2021		
Ex Isola Portuale (Fascia A)	1.526.215	1.786.105	-259.890	- 14,55%
Ex Zona industriale (Fasce B/C/D)	1.970.069	1.861.303	108.766	+ 5.84%
Manovra p.c. I.F. ex M. Primaria	88.430	122.345	-33.915	- 27,72%
Contratto ENI Raffineria	185.085	141.435	43.651	+ 30,86%
Totale	3.769.800	3.911.188	-141.393	- 3,61%

Andamento economico generale

L'economia italiana nel corso di questi anni è caratterizzata da evidenti difficoltà sia a livello interno che esterno.

In particolar modo vi è una situazione di stallo negli investimenti in infrastrutture, tuttavia la società nel 2023, quasi uscita indenne dall'emergenza Sanitaria derivante dal Covid – 19, risentirà ancora degli effetti del conflitto in atto tra Ucraina e Russia, che ha portato a mancate forniture di merci destinate alle fonderie del Nord Italia e dei cereali destinati all'industria molitoria con conseguente calo di traffico ferroviario; il traffico nel primo bimestre 2023 rispetto al primo bimestre 2022 è inferiore di circa il -8% .

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

ERF non opera in un "mercato ordinario" bensì, per la sua particolarità il mercato può considerarsi chiuso in quanto opera per mezzo di concessioni rilasciate da soggetti pubblici. Il futuro della società è strettamente collegato allo sviluppo del settore portuale e condizionato dal rinnovo delle concessioni delle aree sulle quali opera.

Comportamento della concorrenza

La società, per la particolare atipicità dell'attività non ha competitors nella realtà in cui opera ovvero nel Porto di Venezia.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso è stato condizionato dai diversi fattori legati alla situazione geopolitica internazionale come meglio rappresentato nel paragrafo "I fatti salienti del 2022".

Continuità aziendale

La continuità aziendale è garantita fino a scadenza delle concessioni e plausibilmente anche oltre con l'attivazione di nuovi servizi, tuttavia nell'ambito della scadenza delle concessioni, AdSP al 31.12.2025 (così prorogato dal DL Milleproroghe) e Comune al 31.12.2023, la società ha già intrapreso contatti con gli enti concedenti al fine di consentire la continuità dell'attività di manovra in concessione allo scadere delle stesse.

La società ha valutato le novità legislative introdotte dal D. Lgs. 14/2019 (c.d. Codice della Crisi d'Impresa), in particolare:

- l'istituzione di un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile finalizzato alla tempestiva rilevazione dello stato di crisi, di cui all'art. 2086 c.c.;
- la verifica dei segnali per la previsione tempestiva della crisi d'impresa.

Conseguentemente sta adeguando il proprio assetto organizzativo, amministrativo e contabile alle novità legislative.

Al fine di valutare la continuità aziendale, la verifica di eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario è stata effettuata la valutazione dei segnali previsionali indicati all'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 14/2019.

Ricordando che la società non ha debiti di investimento, bensì solo debiti di funzionamento, questi ultimi ampiamente coperti da crediti e disponibilità liquide, si sono svolti:

- i flussi di cassa previsionali e prospettivi per i successivi 12 mesi;
- l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;
- l'esistenza di una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1 del D. Lgs. 14/2019.

Dopo aver svolto le verifiche sopra indicate, finalizzate alla valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un "prevedibile" arco temporale futuro, di almeno 12 mesi, si può affermare che vi sono tutti gli elementi oggettivi costitutivi la continuità aziendale.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	3.947.554	4.138.447	4.147.253
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(154.248)	294.754	305.815
Margine operativo netto (MON o Ebit)	(483.484)	(66.455)	(13.163)
Utile (perdita) d'esercizio	(439.510)	1.000	1.000
Attività fisse	3.926.182	4.224.060	4.427.477
Patrimonio netto complessivo	4.468.787	4.908.298	4.907.295
Posizione finanziaria netta	1.153.037	1.266.725	1.830.365

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	4.068.786	4.410.510	4.406.369
marginale operativo lordo	(154.248)	294.754	305.815
Risultato prima delle imposte	(437.347)	20.535	41.260

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite	3.947.554	4.138.447	(190.893)
Produzione interna		72.437	(72.437)
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	51.702	106.925	(55.223)
Valore della produzione operativa (VP)	3.999.256	4.317.809	(318.553)
Costi esterni operativi	1.318.366	1.238.184	80.182
Costo del personale	2.807.104	2.759.487	47.617
Oneri diversi tipici	28.034	25.384	2.650
Costo della produzione operativa	4.153.504	4.023.055	130.449
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	(154.248)	294.754	(449.002)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	329.236	361.209	(31.973)
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	(483.484)	(66.455)	(417.029)
Risultato dell'area finanziaria	908	10.852	(9.944)
Risultato corrente	(482.576)	(55.603)	(426.973)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	45.229	76.138	(30.909)
Risultato prima delle imposte	(437.347)	20.535	(457.882)
Imposte sul reddito	2.163	19.535	(17.372)
Risultato netto	(439.510)	1.000	(440.510)

Si informa che la società si è avvalsa solo per l'esercizio 2021 della facoltà di sospendere parte di quote di ammortamento prevista dall'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19. L'importo non imputato a conto economico per l'anno 2021 era pari ad euro 13.905 ed è relativo ai locomotori. La mancata imputazione è stata effettuata dopo un'attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto e il criterio adottato è sulla base delle ore lavoro dei locomotori impiegati nel corso del 2021 rispetto alla media di utilizzo nel triennio 2017 - 2019. L'impatto sul risultato di esercizio è di minori ammortamenti per euro 13.905. Si ricorda che In sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 è stata costituita la "riserva indisponibile L. 126/2020" per euro 13.905.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE	(9,84)	0,02	0,02
ROI	(14,60)	(1,83)	(0,43)
ROS	(12,25)	(1,61)	(0,32)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in

Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	141.081	128.914	12.167
Immobilizzazioni materiali nette	3.628.526	3.920.456	(291.930)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	156.575	174.690	(18.115)
Capitale immobilizzato	3.926.182	4.224.060	(297.878)
Rimanenze di magazzino	193.895	141.681	52.214
Crediti verso Clienti	1.339.387	1.269.455	69.932
Altri crediti	123.258	205.128	(81.870)
Ratei e risconti attivi	75.468	82.374	(6.906)
Attività d'esercizio a breve termine	1.732.008	1.698.638	33.370
Debiti verso fornitori	168.101	173.602	(5.501)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	217.897	180.937	36.960
Altri debiti	386.953	365.851	21.102
Ratei e risconti passivi	69.530	139.180	(69.650)
Passività d'esercizio a breve termine	842.481	859.570	(17.089)
Capitale d'esercizio netto	889.527	839.068	50.459
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.486.855	1.341.643	145.212
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	64	28.873	(28.809)
Altre passività a medio e lungo termine	13.041	51.040	(37.999)
Passività a medio lungo termine	1.499.960	1.421.556	78.404
Capitale investito	3.315.749	3.641.572	(325.823)
Patrimonio netto	(4.468.787)	(4.908.298)	439.511
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	1.153.038	1.266.726	(113.688)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(3.315.749)	(3.641.572)	325.823

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	691.117	830.773	636.836
Quoziente primario di struttura	1,18	1,20	1,15
Margine secondario di struttura	2.191.077	2.252.329	2.206.876
Quoziente secondario di struttura	1,58	1,55	1,52

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
--	------------	------------	------------

Disponibilità liquide	1.153.038	1.266.726	(113.688)
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 m)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)			
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 m)	1	1	
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	1.153.037	1.266.725	(113.688)
 Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente			
 Posizione finanziaria netta	1.153.037	1.266.725	(113.688)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	3,19	3,29	2,62
Liquidità secondaria	3,42	3,45	2,73
Indebitamento	0,51	0,43	0,51
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,52	1,49	1,45

Liquidità primaria

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,19. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Liquidità secondaria

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,42. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Indebitamento

L'indice di indebitamento è pari a 0,51. il dato attesta lo scarso indebitamento della società.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,52, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature industriali e commerciali	800
Altri beni	2.170

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti beni strumentali funzionali all'esercizio dell'attività della società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate, intrattenendo rapporti con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che al 31.12.2021 deteneva il 15,96% del C.S. .Inoltre, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è unico socio di APV Investimenti SPA che al 31.12.2021 deteneva il 52,69% del C.S..

E.R.F. Spa esercita parte della propria attività per mezzo di una concessione che ha per oggetto l'utilizzo di aree, fabbricati e impianti dell'Isola Portuale di Venezia, il cui canone complessivo per l'annualità 2022 è stata pari a euro 181.291.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società detiene 16.802 azioni proprie per un valore nominale complessivo di euro 4.368,52.

Il valore di iscrizione corrisponde al valore di acquisizione in seguito alla fusione per incorporazione con S.F.L. Srl avvenuta nel 2007

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- valutazione della regolarità degli incassi dei crediti;
- verifica puntuale delle condizioni bancarie e dei tassi applicati;

- verifica del puntuale pagamento dei debiti al fine di evitare l'applicazione di interessi moratori;
- gestione dei flussi finanziari previsionali.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari all'ammontare del fondo rischi su crediti, che puntualmente viene stimato.

Rischio di liquidità

La società non ha problemi di liquidità come si denota dagli indici di liquidità evidenziati nella prima parte della presente relazione.

Rischio di mercato

La società opera in un mercato particolare ed il suo futuro è determinato dal rinnovo delle concessioni da parte degli enti competenti in scadenza nel 2023.

Si evidenzia, come riportato nella prima parte della nota integrativa, che in ambito industriale ERF è concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria che insiste su proprietà del Comune. Dal 2014 ERF è il Gestore Unico dell'Impianto di Venezia Marghera Scalo.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale ha emanato il Regolamento Comprensoriale della manovra ferroviaria (ReCoMaF) a Venezia Marghera Scalo, nel quale affida ad ERF il servizio di Gestore Unico di Manovra ai sensi della dell'Allegato A della Delibera n. 18 del 10/2/2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la quale individua 14 nodi ferroviari, fra i quali Venezia Marghera Scalo, nei quali è necessaria la presenza di un unico operatore che svolga manovre ferroviarie. Dal 1/1/2017, con Ordinanza di APV n.426 del 16/12/2016, i servizi di manovra primaria e secondaria sono stati accorpati in unico servizio detto di Manovra Unica.

La Società, a fronte della prevista perdita e visti gli aumenti dei costi fissi, ha chiesto l'adeguamento del sistema tariffario per l'anno 2023 all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, mediante proposta di aumento lineare del 10% su tutte le tariffe, la cancellazione dello sconto per servizi programmati e la riduzione del 10% sugli sconti volume sulle quantità movimentate mensilmente dai singoli clienti fatta. Tale richiesta è stata accolta mediante pubblicazione dell'ordinanza nr. 91 del 13.12.2022. Ciò porterà a maggiori introiti annuali per circa 400.000 euro su un budget di 90.000 carri movimentati.

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

Si ricorda che la società nel corso del 2020 si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui all'art. 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020):

- beni oggetto di rivalutazione: Fabbricato direzionale – Locomotori;
- criterio adottato: rivalutazione del solo "costo storico";
- l'importo della rivalutazione: euro 2.880.923 di cui euro 838.051 per il fabbricato ed euro 2.042.872 per i locomotori.

L'effetto sul patrimonio netto: a fronte di una rivalutazione di euro 2.880.923 si è iscritta una riserva di rivalutazione ex art. 110 D.L. 104/2020 pari ad euro 2.794.496 al netto dell'imposta sostitutiva di rivalutazione (per il riconoscimento dei maggiori valori ai fini fiscali) di euro 86.427.

Nell'individuare l'importo rivalutato si è tenuto conto del limite massimo rappresentato dal valore di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E.R.F. ha intrapreso il dialogo con il Comune di Venezia per il rinnovo della Concessione per ulteriori 50 anni del compendio di binari e Deposito Locomotori, oggetto della convenzione in scadenza al 31.12.2023.

A gennaio 2023 sono iniziati i primi corsi per addetti alla Manovra ferroviaria, tenuti da istruttore interno oggetto della capitalizzazione dei costi d'Impianto e avviamento sostenuti a partire dal 2021 per la formazione di tale figura strategica, iniziando così la fase di ritorno dell'investimento.

Obblighi introdotti con il D. Lgs. 17 agosto 2016 n. 175

“Nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”

OVE NON INDICATO I RIFERIMENTI NORMATIVI SONO RELATIVI AL D. LGS. 175/2016.

Per una valutazione del rischio di crisi aziendale proprio dell'attività che svolge la controllata pubblica si rimanda all'analisi degli indici economici, patrimoniali e finanziari illustrati nella prima parte della presente relazione.

L'analisi per indici sul bilancio di esercizio consente di avere alcuni indicatori importanti che rappresentano lo stato del patrimonio, il risultato economico e la finanza societaria e consente una analisi costruita su elementi storico statistici volti ad individuare gli scostamenti e comprendere se vi siano dei rischi di crisi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Art. 6, comma 2

“Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale”

Al fine di predisporre dei programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, la società ha ritenuto di basare la sua valutazione, sulla base dei dati forniti dal bilancio di esercizio e quindi da una serie di indicatori che possono aiutare la governance e il Socio alla valutazione del rischio di crisi aziendale proprio dell'attività svolta dalla controllata pubblica.

L'analisi per indici sul bilancio di esercizio consente di avere alcuni indicatori importanti che rappresentano lo stato del patrimonio, il risultato economico e la finanza societaria, così da consentire una analisi costruita su elementi storico statistici atti ad individuare gli scostamenti e comprendere se vi siano dei rischi di crisi.

VALUTAZIONE SULL'INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNANCE SOCIETARIO

Art. 6, comma 3 e 5

“Valutazione dell'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario “

In ordine alla prima applicazione della norma di riferimento, allo stato, non è emersa l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, salvo procedere all'adeguamento dello statuto in seno alla nuova normativa.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Art. 6, comma 4

“Predisposizione della relazione e sua pubblicazione contestualmente al bilancio di esercizio “

Tale adempimento è assorbito dalla “relazione sulla gestione” predisposta dalla società ai sensi dell’art. 2428 cod. civ..

RECLUTAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 19, commi 2 e 3

“Adozione di proprio regolamento che rispetti principio di trasparenza, pubblicità, imparzialità ed i principi dell’art. 35, comma 3 del D. Lgs. 165/2001”

Si evidenzia che la società ha approvato e adottato il proprio regolamento pubblicandolo nel proprio sito internet così da consentire a tutti i dipendenti e stakeholders di poter prendere visione.

OBBLIGO DI RISPETTARE GLI OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Art. 19, commi 5, 6 e 7

“Obbligo di rispettare gli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle amministrazioni socie”

La società nel corso del 2022 ha rispettato le indicazioni fornite dall’ente controllante.

La governance societaria procederà ad interloquire con l’ente controllante, in coerenza con il dettato normativo, per il recepimento dei provvedimenti recanti gli obiettivi da conseguire in ordine alle spese di funzionamento, comprese quelle del personale per l’anno 2023.

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Art. 25, comma 1

“Riconnoscimento del personale in servizio”

La società predispose puntualmente il documento richiesto dalla norma al fine della sua trasmissione all’ente controllante così che possano essere valutate eventuali eccedenze.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di amministrazione, confidando di aver reso un Bilancio chiaro e di agevole comprensione, invita i signori soci a volerne deliberare l’approvazione e propone di coprire la perdita d’esercizio 2022, pari ad euro (439.510), mediante la Riserva Straordinaria.

Conclusioni

Come indicato nel corso della presente relazione la società ha continuato la propria attività nella gestione delle aree di proprietà e dei beni concessi in locazione, attivandosi sul mercato in coerenza con gli indirizzi ricevuti dal socio di controllo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Fulvio Lino di Blasio

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO XBRL

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	30175 VENEZIA (VE) VIA DELLA PILA N. 119 - MARGHERA
Codice Fiscale	00337760276
Numero Rea	VE 130870
P.I.	00337760276
Capitale Sociale Euro	624000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	APV INVESTIMENTI SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	112.254	112.254
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.027	13.998
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.800	2.662
Totale immobilizzazioni immateriali	141.081	128.914
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	816.782	835.032
2) impianti e macchinario	17.563	24.223
3) attrezzature industriali e commerciali	54.837	65.534
4) altri beni	2.739.344	2.995.667
Totale immobilizzazioni materiali	3.628.526	3.920.456
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	3.774.607	4.054.370
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	193.895	141.681
Totale rimanenze	193.895	141.681
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.339.387	1.269.455
Totale crediti verso clienti	1.339.387	1.269.455
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.980	110.191
Totale crediti verso controllanti	33.980	110.191
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.147	83.882
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	20.092
Totale crediti tributari	82.147	103.974
5-ter) imposte anticipate	152.651	154.814
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.992	2.776
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.063	3.063
Totale crediti verso altri	6.055	5.839
Totale crediti	1.614.220	1.644.273
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.151.731	1.265.564
3) danaro e valori in cassa	1.307	1.162
Totale disponibilità liquide	1.153.038	1.266.726
Totale attivo circolante (C)	2.961.153	3.052.680
D) Ratei e risconti	75.468	82.374

Totale attivo	6.811.228	7.189.424
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	624.000	624.000
III - Riserve di rivalutazione	2.853.707	2.853.707
IV - Riserva legale	82.300	82.300
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.204.806	1.217.711
Varie altre riserve	151.184 ⁽¹⁾	137.280
Totale altre riserve	1.355.990	1.354.991
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(439.510)	1.000
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.700)	(7.700)
Totale patrimonio netto	4.468.787	4.908.298
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	37.999
Totale fondi per rischi ed oneri	-	37.999
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.486.855	1.341.643
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.101	173.602
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.041	13.041
Totale debiti verso fornitori	181.142	186.643
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.107	86.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	28.809
Totale debiti tributari	106.107	115.031
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.790	94.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	64	64
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.854	94.779
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.953	365.851
Totale altri debiti	386.953	365.851
Totale debiti	786.056	762.304
E) Ratei e risconti	69.530	139.180
Totale passivo	6.811.228	7.189.424

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829	110.829
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	13.905	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2
Altre ...	26.450	26.450

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.947.554	4.138.447
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	72.437
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.471	13.497
altri	118.761	186.129
Totale altri ricavi e proventi	121.232	199.626
Totale valore della produzione	4.068.786	4.410.510
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	463.587	363.129
7) per servizi	725.702	718.612
8) per godimento di beni di terzi	181.291	162.351
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.025.325	2.046.910
b) oneri sociali	510.897	519.320
c) trattamento di fine rapporto	270.882	193.257
Totale costi per il personale	2.807.104	2.759.487
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.865	16.745
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	294.899	298.345
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.472	8.120
Totale ammortamenti e svalutazioni	329.236	323.210
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.214)	(5.908)
13) altri accantonamenti	-	37.999
14) oneri diversi di gestione	52.335	41.947
Totale costi della produzione	4.507.041	4.400.827
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(438.255)	9.683
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	908	10.852
Totale proventi diversi dai precedenti	908	10.852
Totale altri proventi finanziari	908	10.852
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	908	10.852
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(437.347)	20.535
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	4.488
imposte differite e anticipate	2.163	15.047
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.163	19.535
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(439.510)	1.000

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(439.510)	1.000
Imposte sul reddito	2.163	19.535
Interessi passivi/(attivi)	(908)	(10.852)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(148)	(178)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(438.403)	9.505
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	270.882	231.256
Ammortamenti delle immobilizzazioni	312.764	315.090
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(60.843)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	583.646	485.503
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	145.243	495.008
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(52.214)	(5.908)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(69.932)	(160.246)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.501)	(154.766)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.906	(70.574)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(69.650)	(69.555)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	118.605	(224.366)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(71.786)	(685.415)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	73.457	(190.407)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	908	10.852
(Imposte sul reddito pagate)	8.471	23.183
(Utilizzo dei fondi)	(163.669)	(290.087)
Totale altre rettifiche	(154.290)	(256.052)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(80.833)	(446.459)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.970)	(5.107)
Disinvestimenti	148	178
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(30.032)	(112.254)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(32.854)	(117.183)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	3
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(113.688)	(563.639)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.265.564	1.829.417
Danaro e valori in cassa	1.162	948
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.266.726	1.830.365
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.151.731	1.265.564
Danaro e valori in cassa	1.307	1.162
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.153.038	1.266.726

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (439.510).

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Si ricorda che la società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 di taluni beni materiali prevista dall'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione ove necessario.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
141.081	128.914	12.167

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	112.254	13.998	2.662	128.914
Valore di bilancio	112.254	13.998	2.662	128.914
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	30.032	30.032
Ammortamento dell'esercizio	-	10.971	6.894	17.865
Totale variazioni	-	(10.971)	23.138	12.167
Valore di fine esercizio				
Costo	112.254	3.027	25.800	141.081
Valore di bilancio	112.254	3.027	25.800	141.081

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Nell'anno 2021 sono stati sostenuti costi finalizzati all'introduzione di nuovi servizi che la società potrà porre in essere ovvero:

- erogazione di formazione per terzi e per dipendenti ERF attraverso istruttori abilitati ANSFISA, dipendenti di ERF e formati a tale scopo;
- svolgimento dei servizi di Verifica e Formazione Treno da offrire alle Imprese ferroviarie di trasporto operanti nel comprensorio di Venezia Marghera Scalo.

Tali costi sono stati capitalizzati ed iscritti nella voce "costi di ampliamento" e sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Il collegio sindacale ha dato suo consenso all'iscrizione.

Nel corso dei primi mesi 2023 sono stati generati i primi ricavi in ordine al servizio di "erogazione di formazione per terzi e per dipendenti ERF" mentre per il servizio di Verifica e Formazione Treno bisognerà attendere il secondo semestre 2023.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.628.526	3.920.456	(291.930)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.011.006	262.066	272.333	8.208.845	9.754.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.974	237.843	206.799	5.213.178	5.833.794
Valore di bilancio	835.032	24.223	65.534	2.995.667	3.920.456
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	800	2.170	2.970
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	1.324	1.324
Ammortamento dell'esercizio	16.926	6.660	11.497	259.817	294.899
Altre variazioni	(1.324)	-	-	-	(1.324)
Totale variazioni	(18.250)	(6.660)	(10.697)	(256.323)	(291.930)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.011.006	262.066	273.133	8.211.015	9.757.220
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	194.224	244.503	218.296	5.471.671	6.128.694
Valore di bilancio	816.782	17.563	54.837	2.739.344	3.628.526

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati degli investimenti per l'acquisto di attrezzature e piccoli beni la cui utilità non si esaurisce in un solo esercizio e pertanto sono stati oggetto di capitalizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.000	5.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.000
Totale	5.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
193.895	141.681	52.214

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	141.681	52.214	193.895
Totale rimanenze	141.681	52.214	193.895

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.614.220	1.644.273	(30.053)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.269.455	69.932	1.339.387	1.339.387	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	110.191	(76.211)	33.980	33.980	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	103.974	(21.827)	82.147	82.147	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	154.814	(2.163)	152.651		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.839	216	6.055	2.992	3.063
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.644.273	(30.053)	1.614.220	1.458.506	3.063

Non vi sono crediti di durata oltre i cinque anni.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito commerciale nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Le imposte anticipate per euro 152.651 sono relative a costi la cui deducibilità è rimandata ad esercizi futuri. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.339.387	1.339.387
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	33.980	33.980
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.147	82.147
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	152.651	152.651
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.055	6.055
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.614.220	1.614.220

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2021	271.342
Accantonamento esercizio	16.472
Saldo al 31/12/2022	287.814

La misura dell'accantonamento dell'esercizio è stata determinata dopo un'attenta analisi analitica e storica del rischio sui crediti iscritti nell'attivo patrimoniale.

L'ammontare del fondo è congruo con l'ammontare dei crediti e con i rischi del settore in cui opera la società ed il rischio Paese.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.153.038	1.266.726	(113.688)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.265.564	(113.833)	1.151.731
Denaro e altri valori in cassa	1.162	145	1.307
Totale disponibilità liquide	1.266.726	(113.688)	1.153.038

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
75.468	82.374	(6.906)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	82.374	(6.906)	75.468
Totale ratei e risconti attivi	82.374	(6.906)	75.468

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.468.787	4.908.298	(439.511)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	624.000	-	-	-		624.000
Riserve di rivalutazione	2.853.707	-	-	-		2.853.707
Riserva legale	82.300	-	-	-		82.300
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.217.711	-	-	12.905		1.204.806
Varie altre riserve	137.280	(1)	13.905	-		151.184
Totale altre riserve	1.354.991	(1)	13.905	12.905		1.355.990
Utile (perdita) dell'esercizio	1.000	-	-	1.000	(439.510)	(439.510)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.700)	-	-	-		(7.700)
Totale patrimonio netto	4.908.298	(1)	13.905	13.905	(439.510)	4.468.787

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	13.905
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre ...	26.450
Totale	151.184

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto-legge n. 104/2020, è stata costituita una riserva indisponibile volta ad evidenziare l'ammontare delle rivalutazioni operate nel corso dell'esercizio 2020 al netto dell'imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stesa anche ai fini fiscali ex articolo 110: "Riserva di rivalutazione DL 104/2020" per Euro 2.794.496.

In sede di approvazione del bilancio 2021 è stata costituita una "riserva indisponibile L.126/2020" pari ad euro 13.905, ovvero per l'importo corrispondente al valore degli ammortamenti non allocati a conto economico ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	624.000	B	624.000
Riserve di rivalutazione	2.853.707	A,B	2.853.707
Riserva legale	82.300	A,B	82.300
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.204.806	A,B,C	1.204.806
Varie altre riserve	151.184	A,B	137.280
Totale altre riserve	1.355.990		1.342.086
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.700)		(7.700)
Totale	4.908.297		4.894.393
Quota non distribuibile			3.689.587
Residua quota distribuibile			1.204.806

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829	B	110.829
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	13.905		-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D	1
Altre ...	26.450	B	26.450
Totale	151.184		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	624.000	82.250	4.200.045	1.000	4.907.295
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			3		3
Altre variazioni					
incrementi		50	950		1.000
decrementi				1.000	1.000
Risultato dell'esercizio precedente				1.000	

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	624.000	82.300	4.200.998	1.000	4.908.298
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi			13.905		13.905
decrementi			12.905	1.000	13.905
Risultato dell'esercizio corrente				(439.510)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	624.000	82.300	4.201.997	(439.510)	4.468.787

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA	7.700	7.700

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	37.999	(37.999)

La voce al 31.12.2021 era costituita dal fondo per manutenzioni su beni gratuitamente devolvibili; il fondo per manutenzioni su beni gratuitamente devolvibili al 31.12.2021 ammontava ad euro 37.999.

Esso rifletteva le movimentazioni degli accantonamenti eseguiti nel corso degli anni per le spese di manutenzione dei beni ricevuti in concessione e gratuitamente devolvibili ed i decrementi avvenuti frutto dell'utilizzo del fondo per la copertura delle spese di ordinaria manutenzione sostenute e necessarie al mantenimento in efficienza dei beni gratuitamente devolvibili.

Il piano delle manutenzioni sugli impianti in concessione per i prossimi anni verrà redatto una volta rinnovati i contratti in scadenza.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	37.999	37.999
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	37.999	37.999
Totale variazioni	(37.999)	(37.999)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.486.855	1.341.643	145.212

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.341.643
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	270.882
Utilizzo nell'esercizio	125.670
Totale variazioni	145.212
Valore di fine esercizio	1.486.855

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si segnala che nella voce altre variazioni sono indicate le quote di TFR versate ai fondi scelti dai dipendenti in alternativa all'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
786.056	762.304	23.752

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	186.643	(5.501)	181.142	168.101	13.041
Debiti tributari	115.031	(8.924)	106.107	106.107	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.779	17.075	111.854	111.790	64
Altri debiti	365.851	21.102	386.953	386.953	-
Totale debiti	762.304	23.752	786.056	772.951	13.105

Alla data del 31/12/2022 non vi sono debiti la cui durata residua è superiore ai 5 anni.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposte delle ritenute d'acconto subite e il debito per l'imposta sostitutiva di rivalutazione che è stata oggetto di rateazione ai sensi di legge.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari"

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferisce a debiti verso l'INPS e verso altri fondi assistenziali e di previdenza complementare.

La voce "Altri debiti" è costituita principalmente da debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	181.142	181.142
Debiti tributari	106.107	106.107
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.854	111.854
Altri debiti	386.953	386.953
Debiti	786.056	786.056

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	181.142	181.142
Debiti tributari	106.107	106.107
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.854	111.854
Altri debiti	386.953	386.953
Totale debiti	786.056	786.056

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
69.530	139.180	(69.650)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	139.180	(69.650)	69.530
Totale ratei e risconti passivi	139.180	(69.650)	69.530

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	69.530
	69.530

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.068.786	4.410.510	(341.724)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.947.554	4.138.447	(190.893)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		72.437	(72.437)
Altri ricavi e proventi	121.232	199.626	(78.394)
Totale	4.068.786	4.410.510	(341.724)

Nella voce “Ricavi vendite e prestazioni” sono iscritti i ricavi ottenuti dal core business della società.
La voce “Altri ricavi” è costituita principalmente dalla quota d'esercizio del contributo conto impianti ed il risarcimento assicurativo per i costi di bonifica sostenuti da ERF.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	3.947.554
Totale	3.947.554

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.947.554
Totale	3.947.554

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.507.041	4.400.827	106.214

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	463.587	363.129	100.458
Servizi	725.702	718.612	7.090
Godimento di beni di terzi	181.291	162.351	18.940
Salari e stipendi	2.025.325	2.046.910	(21.585)
Oneri sociali	510.897	519.320	(8.423)
Trattamento di fine rapporto	270.882	193.257	77.625
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.865	16.745	1.120
Ammortamento immobilizzazioni materiali	294.899	298.345	(3.446)
Svalutazioni crediti attivo circolante	16.472	8.120	8.352
Variazione rimanenze materie prime	(52.214)	(5.908)	(46.306)
Altri accantonamenti		37.999	(37.999)
Oneri diversi di gestione	52.335	41.947	10.388
Totale	4.507.041	4.400.827	106.214

Costi per Materie prime, sussidiarie e merci, Servizi

Sono costi correlati all'attività caratteristica dell'impresa.

Godimento di beni di terzi

La voce è costituita dai canoni concessori delle aree dove svolge l'attività la società

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento riflette la quota di crediti ritenuti inesigibili di cui si rimanda per ulteriori informazioni al paragrafo crediti commerciali

Oneri diversi di gestione

La voce comprende i costi e gli oneri diversi da quelli indicati precedenza sempre inerenti alla gestione ordinaria.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
908	10.852	(9.944)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	908	10.852	(9.944)
Totale	908	10.852	(9.944)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	908	908
Totale	908	908

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del C.C., si evidenziano di seguito gli importi lordi degli utili e delle perdite su cambi che trovano compensazione nella voce 17-bis) del C.E.:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.163	19.535	(17.372)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:		4.488	(4.488)
IRES		1.543	(1.543)
IRAP		2.945	(2.945)
Imposte differite (anticipate)	2.163	15.047	(12.884)
IRES	2.163	15.047	(12.884)
Totale	2.163	19.535	(17.372)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(437.347)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
SPESE DI MANUTENZIONE ANNO 2018	(17.249)	
Totale	(17.249)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
VOCE B6 CE	3.219	

VOCE B7 CE	30.746	
VOCE B10 CE - ACC.TO FSC	8.236	
VOCE B14	15.666	
RETTIFICA IMU	(3.825)	
Totale	54.042	
Imponibile fiscale	(400.554)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	2.385.321
Costi non rilevanti ai fini IRAP	18.651
CUNEO FISCALE	(2.748.464)
RETTIFICHE FISCALI	(8.000)
Totale	(352.492)
Onere fiscale teorico (%)	3,9
Imponibile Irap	(352.492)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Nono sono state stanziare ulteriori imposte anticipate sull'ammontare della perdita fiscale 2022 in quanto vista la difficile situazione geo-politica internazionale con particolare riguardo alla situazione in Ucraina è difficile ritenere il loro riassorbimento nel breve medio periodo.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
SPESE DI MANUTENZIONE	17.249	4.140			34.497	8.280		
FSC	255.481	61.316			247.246	59.339		
PERDITE FISCALI	363.317	87.196			363.317	87.196		
Totale	636.047	152.652			645.060	154.815		
Imposte differite (anticipate) nette		(152.652)				(154.815)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale

	esercizio 31 /12/2022 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2022 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2022 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2022 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRAP
- di esercizi precedenti	363.317							
Totale	363.317							
Perdite recuperabili	363.317				363.317			
Aliquota fiscale	24	87.196			24	87.196		
	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021
PERDITE FISCALI 2022	400.554	96.133						
Totale	400.554	96.133						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	636.047
Differenze temporanee nette	(636.047)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(154.815)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.163
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(152.652)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
SPESE DI MANUTENZIONE	34.497	(17.248)	17.249	24,00%	4.140
FSC	247.246	8.235	255.481	24,00%	61.316
PERDITE FISCALI	363.317	-	363.317	24,00%	87.196

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PERDITE FISCALI 2022	400.554	400.554	24,00%	96.133

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	363.317			-		
Totale perdite fiscali	363.317			-		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	363.317	24,00%	87.196	363.317	24,00%	87.196

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il contratto collettivo adottato è il C.C.N.L. della Mobilità – area contrattuale attività ferroviaria.
Di seguito si rappresentano gli U.L.A. dell'anno 2022.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	3	3	
Impiegati	13	14	(1)
Operai	36	35	1
Totale	53	53	

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	13
Operai	36
Totale Dipendenti	53

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	10.920

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	2.400.000	624.000
Totale	2.400.000	624.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società è garantita da una fideiussione rilasciata da Unipol Sai in favore dell'Ente Concedente – A.d.S.P. per euro 400.000 per canoni di concessione dell'area sulla quale svolge parte della propria attività

La società è garantita da una fideiussione rilasciata da Unipol Sai in favore della Città Metropolitana per euro 17.751 a garanzia del completamento del Progetto di Bonifica sulla area demaniale sui cui vi è stato un incidente nel corso del 2013.

La società è garantita da una fideiussione rilasciata da Intesa Sanpaolo Spa in favore di RFI per euro 50.000 a garanzia del pagamento dei servizi e delle prestazioni da questi erogate in via continuativa a seguito dell'allacciamento dell'impianto di raccordo ai binari di circolazione di Ve – Mestre e Marghera Scalo

	Importo
Garanzie	467.751

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si evidenzia che la società ha rapporti con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale a valori di mercato ed opera in regime di concessione.

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate, intrattenendo rapporti con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che al 31.12.2022 deteneva il 15,96% del C.S.. Inoltre, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è unico socio di APV Investimenti SPA che al 31.12.2022 deteneva il 52,69% del C.S..

E.R.F. Spa esercita parte della propria attività per mezzo di una concessione che ha per oggetto l'utilizzo di aree, fabbricati e impianti dell'Isola Portuale di Venezia, il cui canone complessivo per l'anno 2022 ammonta ad euro 181.291. Nel corso dell'esercizio è stato affidato dall'A.d.S.P del Mare Adriatico Settentrionale l'incarico per servizio di collaborazione tecnica della redazione degli elaborati del progetto esecutivo per la manutenzione della rete ferroviaria portuale per l'importo di euro 20.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "A.P.V. Investimenti Spa" che al 31.12.2020 deteneva il 51,70% del capitale sociale e che a sua volta è controllata al 100% da Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, la quale al 31.12.2020 deteneva il 15,96% del nostro capitale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dei bilanci 2021 e 2020 della suddetta società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis quarto comma, C.C.).

Si segnala che la società non redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	7.709.149	7.683.464
C) Attivo circolante	8.250.892	7.470.148
D) Ratei e risconti attivi	33.991	66.074
Totale attivo	15.994.032	15.219.686
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	8.500.000	8.500.000
Riserve	2.214.703	1.812.816
Utile (perdita) dell'esercizio	520.226	401.886
Totale patrimonio netto	11.234.929	10.714.702
B) Fondi per rischi e oneri	1.455.476	1.112.223
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	636.771	591.224
D) Debiti	2.637.600	2.768.648
E) Ratei e risconti passivi	29.256	32.889
Totale passivo	15.994.032	15.219.686

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	3.644.159	2.954.039
B) Costi della produzione	2.912.519	2.369.692
C) Proventi e oneri finanziari	33.410	40.273
Imposte sul reddito dell'esercizio	244.824	222.734
Utile (perdita) dell'esercizio	520.226	401.886

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come sotto specificato:

- contributo ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili C.F. 97532760580 per l'importo di euro 2.470,59 "per la formazione delle figure professionali addette alla circolazione ferroviaria

diverse dai macchinisti ex D.L. 30/12/2019 n. 162, art. 13, co. 1, e D.M. 8/10/2020 n. 439, come modificato dal D.M. 21/04/2021 n. 165”.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione confidando di aver reso un Bilancio chiaro e di agevole comprensione invita i Soci a volerne deliberare l'approvazione e propone di coprire la perdita d'esercizio 2022, pari ad euro (439.510), mediante la Riserva Straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
il Presidente
Fulvio Lino Di Blasio
(Firmato)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di APV INVESTIMENTI SPA

Sede in VIA DELLA PILA N. 119 - MARGHERA - 30175 VENEZIA (VE) Capitale sociale Euro 624.000,00 I.V.

**Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea dei Soci in occasione
dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

Ai Signori Azionisti della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA S.p.a..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.a. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 439.510. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2023, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dalla direzione aziendale, nel corso delle riunioni del collegio, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza del 16 gennaio 2023, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,

mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 112.254.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Venezia Marghera, 14 aprile 2023

Il Collegio sindacale

Dott. Daniele Pesce, Presidente

Dott.ssa Antonella Gori, Sindaco Effettivo

Dott. Fabio Cadel, Sindaco Effettivo

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A.

VIA DELLA PILA 119 MARGHERA VENEZIA 30175 VE

Capitale sociale € 624.000 i.v.

Registro Imprese di VENEZIA ROVIGO n. 00337760276

Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci

della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

CONTINUITA' AZIENDALE

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Relazione sulla Gestione. Si è redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale, così come disciplinato dall'articolo 2423-bis, comma 1 n. 1 del Codice civile e dall'OIC 11 paragrafi 21- 24.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

RISPETTO PARAMETRI FINANZIARI (BANCARI):

- Nel corso dell'anno la Società ha rispettato i parametri finanziari con riferimento al Bilancio d'esercizio 31/12/2022. In particolare il riferimento è alla verifica dei flussi finanziari, l'analisi per indici dei debiti di investimento e di funzionamento, le relative coperture, l'analisi della liquidità e della posizione finanziaria netta.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

AMMORTIZZATORI SOCIALI:

- Si dà atto che la Società nell'anno 2022 non ha fatto ricorso all'ammortizzatore sociale della Cassa integrazione guadagni ordinaria / straordinaria / in deroga e/o all'ammortizzatore sociale del Contratto di Solidarietà

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.



Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i

risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

L'organo amministrativo della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Venezia, 13/04/2023

Il revisore

DE FAVERI MICHELE

